



Il canale creato dal Consorzio di Bonifica per proteggere la tangenziale sud di Piacenza

Una "cassa" per salvare dall'acqua la tangenziale

Terminati i lavori del Consorzio di Bonifica. Un diaframma sotterraneo ridurrà il rischio di allagamenti

Elisa Malacalza

PIACENZA

È un team orgogliosamente giovane e femminile quello che, supportato dall'esperienza dei colleghi uomini, ha presentato ieri mattina l'impermeabilizzazione della Cassa di espansione della Farnesiana, danneggiata dall'alluvione del novembre 2014. Cosa significa il nuovo intervento, che sarà terminato ufficialmente il 15 marzo? Che il 'diaframma' posto sottoterra, ad una profondità tra i sette e i quindici metri, per duecentoventi metri di lunghezza, ridurrà ampiamente il rischio di allagamenti in tangenziale e proteggerà ulteriormente l'abitato di Piacenza. La Cassa di espansione del Colatore Riello è importantissima: qui, infatti, confluiscono le acque pluviali provenienti dalle colline di Podenzano e Vigolzone.

L'opera idraulica ha una capacità d'invaso di circa 90 mila metri cubi di acqua ed è costituita da tre distinti accumuli intercomunicati tra loro.

Rinforzata

Ora è anche rinforzata, come spiegato dai referenti del Consorzio di Bonifica, in particolare dal direttore amministrativo Angela Zerga e dagli ingegneri Debora Siviero e Chiara Celada, entrambe di 27 anni ma già molto preparate e competenti. In una prima struttura, che si incontra per-



La presentazione dei lavori a protezione della tangenziale FOTO LUNINI

correndo la stradina sterrata a margine della tangenziale, vengono miscelati 895 litri di acqua con 285 chili di materiale solido, per continuare nelle opere di impermeabilizzazione, ormai in fase di chiusura.

Lavori della Cib

Il valore dell'intervento è stato di 300mila euro e i lavori sono stati realizzati dalla Cib, Costruzioni Idrogeologiche Bolognesi. «Il cantiere è durato circa un mese e mezzo», è stato spiegato dalle tre donne del Consorzio di Bonifica, ieri mattina, in occasione del so-

pralluogo durante il quale sono stati illustrati gli interventi e i tempi. «I lavori erano stati consegnati alla fine di gennaio. Tre operai e un tecnico hanno seguito il cantiere tutti i giorni. Il mezzo utilizzato è stato "Kelly", un mezzo utile per la realizzazione della struttura, insieme a un escavatore per portare via il materiale prelevato. Siamo soddisfatte del lavoro, è un intervento importante per rinforzare e mettere in sicurezza ulteriormente la cassa di espansione e garantire così maggiore sicurezza sia al centro abitato che alla tangenziale».



Il cantiere è durato circa un mese e mezzo e sono stati spesi 300mila euro»

Conciliazione: oltre 50 formatori e 245 casi in un anno



La firma con Grazziella Mingardi e Alfredo Parietti FOTO LUNINI

Siglato il protocollo d'intesa tra Camera di commercio e Ordine degli avvocati

Gabriele Faravelli

PIACENZA

Oltre 50 mediatori già formati, 245 procedimenti avviati in un solo anno, 72% dei quali hanno raggiunto un accordo in soli 75 giorni. È con questi numeri, non eclatanti ma in costante aumento, che sta procedendo la mediazione a Piacenza. Attività che anche in questo 2017 si potrà avvalere della collaborazione tra la Camera di Commercio e l'Ordine degli Avvocati locali.

Ieri mattina infatti è stata sottoscritta da entrambi gli enti una nuova convenzione che fissa i presupposti sui quali procedere a garantire lo svolgimento delle attività di mediazione. Presenti per la firma la presidente dell'Ordine degli Avvocati e Penalisti di Piacenza Grazziella Mingardi e il presidente della Camera di Commercio Alfredo Parietti insieme ad alcuni membri dei due Consigli. Con questo documento gli enti continueranno ad assumersi le responsabilità della gestione di tutte le pratiche degli organismi che si oc-

cupano della mediazione, e dell'organizzazione di corsi di aggiornamento per i professionisti già formati.

Una collaborazione che sta ottenendo risultati concreti: nel corso del solo 2016, presso la Camera di Commercio, sono stati avviati 245 procedimenti di mediazione, e coloro che hanno concordato di proseguire nel tentativo oltre l'incontro formativo con il mediatore hanno raggiunto un accordo nel 72% dei casi con una durata media di 75 giorni.

«Sono numeri non eclatanti ma in costante aumento - hanno spiegato gli avvocati durante la firma della convenzione - la legge esiste dal 2010, ma a Piacenza i primi tentativi di conciliazione esistono dal 1999 proprio grazie alla Camera di Commercio. Attualmente sono 28 i mediatori abilitati e costantemente aggiornati da quest'organismo, ai quali si aggiungono i 25 formati dall'Ordine degli Avvocati. Il tutto per dare maggiore impulso alla mediazione, un tentativo di risolvere controversie molto più rapido ed economico delle tradizionali vie legali».

Da marzo 2011, inoltre, la Camera di Conciliazione della Camera di Commercio ha ricevuto e gestito 1236 istanze di avvio del procedimento di mediazione che si aggiungono alle 468 conciliazioni gestite prima di questa data. «La convenzione è nata e viene rinnovata oggi per aiutare quelle realtà di aziende o persone fisiche che hanno necessità di risolvere problemi in maniera più snella, semplice e priva di tanti intoppi burocratici rispetto al comparire davanti a un giudice» ha aggiunto Parietti.



Il 72 per cento dei procedimenti ha raggiunto l'accordo in soli 75 giorni»

Al Teatro Filo "bolle di sapone" in concerto per aiutare la Cri

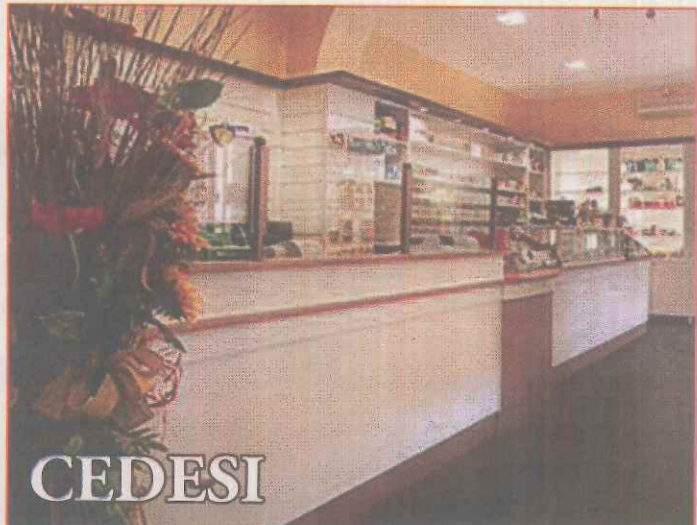
Raccolti 3mila euro per sostenere circa 500 famiglie piacentine in difficoltà

PIACENZA

Sul palco è stata un'autentica "bolla di sapone" unica, ma non sarà così per i bisognosi ai quali verrà devoluto l'intero incasso di serata. Si è appunto tramutato in un vero successo lo spettacolo "Ouverture de saponettes"



stere a un magico "concerto per bolle di sapone": sul palco, Cafaggi ha dato spettacolo con le sue mega bolle, realizzate con veri strumenti musicali come tromba e clarinetto, ma silenziose, affascinanti e colorate. Ma soprattutto generose. Lo show di martedì sera è stato infatti organizzato a scopo benefico dalla Croce Rossa di Piacenza-Area 2 e Teatro Gioco Vita con il titolo "Aiutaci ad aiutare". E i piacentini hanno risposto presente. «Abbiamo fatto il pienone - ha detto Silvana Casotti Putzu di Cri-Area 2 - raccogliendo circa 3mila euro di incasso totale. Tutto questo denaro verrà impiegato per sostenere le famiglie che aiutiamo quotidianamente, circa 500 tra Piacenza e provincia. Purtroppo sono sempre di più quelle che hanno



Tabaccheria/ricievitoria

Lotto super enalotto, valori bollati, pagamento utenze, F24 e voucher, tutti